



PARROCCHIA di SAN VALENTINO
VILLANTRIA - UNITÀ PASTORALE 27
www.villantria.it
con San Giovanni Battista
in Magione e Castelvioto,
San Michele Arcangelo in Agello,
San Feliciano, San Savino

16
AGOSTO
2020

20^A DEL
TEMPO
ORDINARIO
- A -

PER UN CAMMINO CREATIVO

Una lettura pasquale della esperienza della pandemia non può prospettare il semplice ritorno alla situazione di prima, augurandosi di riprendere l'aratro da dove si era stati costretti a lasciarlo.

L'esperienza del Venerdì e del Sabato – la permanenza sulla croce e nel sepolcro – non può più essere vissuta dai cristiani come una parentesi da chiudere al più presto: deve, piuttosto, diventare una parentesi, cioè un'esortazione, **un invito a maturare un'esistenza diversa**.

Risuonano ancora le parole di papa Francesco:

«La pastorale in chiave missionaria esige di **abbandonare il comodo criterio pastorale del "si è fatto sempre così"**.

Invito tutti ad essere **audaci e creativi** in questo compito di ripensare gli obiettivi, le strutture, lo stile e i metodi evangelizzatori delle proprie comunità» (Evangelii Gaudium, n. 33).

La croce e il sepolcro possono diventare cattedre che insegnano a

tutti a cambiare, a convertirsi, a prestare orecchio e cuore ai drammi causati dall'ingiustizia e dalla violenza, a trovare il coraggio di porre gesti divini nelle relazioni umane: pace, equità, mitezza, carità. Sono questi i germi di risurrezione, i lampi della Domenica, che rendono concreto e credibile l'annuncio della vita eterna.

Se avremo imparato che tutto è dono, se da questo sorgerà **un nuovo stile personale e comunitario**, che rinuncia alla lagnanza e all'arroganza e adotta la condivisione, il ringraziamento e la lode, allora la pandemia ci avrà insegnato qualcosa di importante. L'avremo vissuta, letta ed elaborata **ascoltando lo Spirito** e partecipando al mistero della Pasqua di Gesù, Crocifisso e Risorto.

Ripartiremo, allora, come comunità ecclesiale sui passi dell'uomo del nostro tempo, **animati da tenerezza e comprensione, da una speranza che non delude**.

*(Consiglio Permanente della CEI,
Traccia di riflessione per accompagnare
l'annuncio e la catechesi - fine)*

**TEMPO
ORDINARIO**

Per un cammino creativo.....	pag 1
L'anima mia magnifica il Signore.....	" 2
Commento al Vangelo.....	" 3
PROGRAMMA DELLA SETTIMANA.....	" 4

L'ANIMA MIA MAGNIFICA IL SIGNORE



L'assunzione di Maria al cielo, in anima e corpo, corrisponde alla sua resurrezione e glorificazione: quindi questa è **la Pasqua di Maria**, ma in dipendenza da quella del Figlio Gesù. Come rappresentante perfetta dell'umanità e ideale del discepolo cristiano, Maria è segno di speranza e garanzia di salvezza per ogni creatura.

Oggi perciò contempliamo una creatura, che partecipa alla **pienezza della vita risorta**, propria di Gesù. Maria, donna, una di noi, vissuta su questa terra e discepola fedele, oggi è accolta gloriosamente nella dimensione celeste. In Lei la Chiesa contempla la propria primizia e il destino a cui è chiamata.

Come brano evangelico per questa festa, ci viene presentato il tratto del **Magnificat**, la preghiera cordiale e filiale di Maria che celebra le grandi opere compiute in Lei e nell'umanità dal Signore. La struttura di questo inno è molto semplice: un'introduzione, dove Maria loda Dio. Poi una prima parte, che narra ciò che Dio ha fatto in Maria, segue una seconda parte che descrive ciò che Dio fa abitualmente e riguarda tutta la storia dell'umanità. Infine la conclusione, dove Maria afferma con solennità che l'azione di Dio corrisponde all'impegno che si era preso.

Il Magnificat si presenta come il canto di una persona credente che esprime **la beatitudine della fede**, non dice nulla di sé, ma proclama ciò che Dio ha fatto. E Dio l'ha fatto perché è fedele alle sue promesse, mantiene la parola data. **Dio si rivela nelle opere**, negli interventi che capovolgono le situazioni.

Possiamo anche noi, come Maria, guardare alla nostra vita e alla vita del mondo come luogo in cui Dio sta scrivendo la sua storia, che è una **storia di amore e di salvezza**

Gesù, nel suo annunzio itinerante, si reca in territorio pagano nella zona di Tiro e Sidone, a nord della Galilea, abitata prevalentemente da Fenici. Qui avviene l'episodio di una guarigione compiuta da Gesù in terra straniera.

Leggendo con attenzione il racconto che Matteo ci fa, ci accorgiamo che al centro dell'attenzione non sta il miracolo di guarigione o l'esorcismo, quanto piuttosto il **dialogo tra la madre implorante e Gesù**: dalla loro relazione scaturiscono conseguenze per la sorte della donna e di sua figlia, ma anche sulla comprensione del rapporto cristiano con gli stranieri.

Matteo inizia il racconto presentando subito la co-protagonista come "donna cananea", quasi a calcare la mano per connotare in modo negativo il personaggio, facendo forza sul sentimento di ostilità e di inimicizia che esisteva tra Ebrei e Cananei sin dai tempi di Noè. Da quel tempo i Cananei erano per definizione "reietti". Tale era la donna che si avvicinò a Gesù. Irrompe sulla scena gridando una supplica che spiega il suo dramma familiare: *"Pietà di me, Signore, figlio di Davide! Mia figlia è tormentata da un demone"*. Di fronte a tale accorata invocazione, Gesù reagisce con un silenzio impressionante: non la degna neanche di una risposta. .

Nonostante l'esplicito rifiuto, la donna non si scoraggia; anzi si avvicina di più e compie un atto di adorazione, rinnovando la sua supplica in forma essenziale: *"Signore, aiutami"*. Sappiamo poi che nasce un dialogo tra Gesù e quella mamma, di cui **Gesù ammira la fede e la propone a modello**. Quella fede è una relazione forte con Lui, il Signore; è un abbandono fiducioso; è la capacità di accettare il posto anche sotto la tavola pur di **essere con Lui** e cibarsi delle sue briciole. Chiediamo anche per noi una fede simile.

**Donna, grande è la tua fede!
(Mt 15,28)**

VENERDÌ 14/08/2020

S. MASSIMILIANO M. KOLBE
ore 18:30 VILLA
S. MESSA DELL'ASSUNZIONE:
per il Popolo

SABATO 15/08/2020

**ASSUNZIONE
DELLA B.V. MARIA**

ore 10:30
SOCCORSO
Silvio Suriani

SABATO 15/08/2020

ore 18:30 - SOCCORSO
S. MESSA DELLA DOMENICA XX DEL TO
Per il Popolo

DOMENICA 16/08/2020

20^A DEL T.O.

ore 10:30 - VILLA: *Ada, Luigi Pompei;
Pietro Foiani e Antonella/Renzo Suriani - Ann/
Ezio e Sauro/Augusta, Silvana e def.Fam.
Ciucci-Neri*

ore 11:45 - VILLA: RITO DEL BATTESIMO DI
STEFANO VALENTINI

LUNEDÌ 17/08/2020

ore 18:30 VILLA: *Per il Popolo*

MARTEDÌ 18/08/2020

ore 18:30 VILLA: *Per il Popolo*

MERCOLEDÌ 19/08/2020

ore 18:30 VILLA: *Per il Popolo*

GIOVEDÌ 20/08/2020

S. BERNARDO, ABATE E DOTTORE M - B

ore 18:30 VILLA: *per il Popolo*

VENERDÌ 21/08/2020

S. PIO X, PAPA M - B

ore 18:30 VILLA: *per il Popolo*

SOGGIORNO IN CASA
17-23 agosto 2020
Pomeriggio: 16:00 - 21:30



"DISCERNIMENTO COMUNITARIO: DOVE
CI INDIRIZZA

SABATO 22/08/2020

S. MARIA REGINA M - B

ore 18:30 - SOCCORSO
Sante e Margherita Luchini

DOMENICA 23/08/2020

21^A DEL T.O.

ore 10:30 - VILLA
Per il Popolo

PASQUONI don IDILIO - Parroco solidale - 338.4305211

MARABINI GIOVANNI - Diacono permanente - 338.9872060

**PARROCCHIA - Viale della Repubblica, 2 - loc. VILLA -
06063 MAGIONE (PG) - 075.8409366**

Email Parroco: idilio.pasquoni@diocesi.perugia.it

Email parrocchia: villantria@diocesi.perugia.it

Sito web: www.villantria.it

Villa/IBAN: IT 04 E 03111 38500 000000010139

RECAPITO